



DOMENICA 30 LUGLIO 2023

XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO A

1 Re 3, 5.7-12; Salmo 118; Romani 8, 28-30; Matteo 13, 44-52

DIO PER NOI È UN TESORO O SOLTANTO UNA FATICA?

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo. Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra (...).».

Il regno dei cieli è simile a un tesoro. Tesoro: parola magica, parola da innamorati, da avventure, da favole, ma anche da Vangelo. Accade con Dio ciò che accade a chi trova un tesoro o una perla: un capovolgimento totale e gioioso che travolge l'esistenza, qualcosa che fa la differenza tra prima e dopo. Ebbene, anche nei nostri giorni disillusi e scontenti, in questa epoca di "passioni tristi" il vangelo osa proporre, come una manciata di luce, la storia di una passione felice, che crede nell'esito buono della storia, comunque buono. Perché nel mondo sono in gioco forze più grandi di noi, che lavorano per seppellire tesori, far emergere perle; sorgenti alle quali possiamo sempre attingere, che non vengono mai meno e che "sono per noi". Un uomo trova un tesoro e pieno di gioia va.

La gioia è il primo tesoro che il tesoro regala. Entrare nel Vangelo «è come entrare in un fiume di gioia» (papa Francesco), respirare un'aria fresca e carica di pollini. Dio instaura con noi la pedagogia della gioia! Nel libro del Siracide è riportato un testo sorprendente: Figlio, per quanto ti è possibile, trattati bene... Non privarti di un solo giorno felice (Sir 14.11.14).

È l'invito affettuoso del Padre ai suoi figli, il volto di un Dio attraente, bello, solare, il cui obiettivo non è essere finalmente obbedito o venerato da questi figli sempre ribelli che noi siamo, ma che adopera tutta la sua pedagogia per crescere figli felici. Come fanno ogni padre e madre. Figlio non privarti di un giorno felice! Prima che chiedere preghiere, Dio offre tesori. E il vangelo ne possiede la mappa. Quell'uomo va e vende quello che ha. Il contadino e il mercante vendono tutto, ma per guadagnare tutto. Non perdono niente, lo investono. Fanno un affare. Così sono i cristiani: scelgono e, scegliendo bene, guadagnano.

Non sono più buoni degli altri, ma più ricchi: hanno un tesoro di speranze, di coraggio, di libertà, di cuore, di Dio. «Cresce in me la convinzione di portare un tesoro d'oro fino che devo consegnare agli altri» (S. Weil). Tesoro e perla sono i nomi che dà al suo amore chi è innamorato. Con la carica di affetto e di gioia, con la travolgente energia, con il futuro che sprigiona. Due nomi di Dio sulla bocca di Gesù. Il Vangelo mi incalza: Dio per te è un tesoro o soltanto una fatica? È la perla della tua vita o solo un dovere? Mi sento contadino fortunato, mercante ricco perché conosco il piacere di credere, il piacere di amare Dio: una festa del cuore, della mente, dell'anima. Non è un vanto, ma una responsabilità!

E dico grazie a Colui che mi ha fatto inciampare in un tesoro, in molte perle, lungo molte strade, in molti giorni della vita. **(Ermes Ronchi)**

SPECIALE GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU' LISBONA 2023

SPIEGAZIONE DEL LOGO



CROCE

La Croce di Cristo, segno dell'infinito amore di Dio per l'umanità, è l'elemento centrale da cui tutto nasce.

CAMMINO

Come indicato nel racconto della Visitazione che dà il tema alla GMG Lisbona 2023, Maria parte, avviandosi a vivere la volontà di Dio, e pronta a servire Elisabetta. Questo movimento sottolinea l'invito rivolto ai giovani a rinnovare "il vigore interiore, i sogni, l'entusiasmo, la speranza e la generosità" (Christus Vivit, 20). Lungo il cammino c'è anche una forma dinamica che evoca lo Spirito Santo.

ROSARIO

L'opzione per il rosario celebra la spiritualità del popolo portoghese nella sua devozione alla Madonna di Fatima. Questo è posto sulla strada per invocare l'esperienza di pellegrinaggio che è così sorprendente in Portogallo.

MARIA

Maria è stata disegnata come una giovane donna per rappresentare la sua figura così come ritrattata nel Vangelo di san Luca (Lc 1, 39) e per favorire una maggiore identificazione con i giovani. Il disegno esprime la giovinezza della sua età, caratteristica di chi non è ancora stata madre, ma porta la luce del mondo. Questa figura appare leggermente inclinata, per mostrare l'atteggiamento risoluto della Vergine Maria.

Programmazione TV 2000 (canale 28)

Su Tv2000, da lunedì 31 luglio a domenica 6 agosto, dirette e speciali dedicati alla Giornata Mondiale della Gioventù 2023 a Lisbona e al viaggio apostolico di Papa Francesco in Portogallo.

MERCOLEDÌ 2 AGOSTO

Arrivo di PAPA FRANCESCO IN PORTOGALLO e le dirette su Tv2000:

ore 10.30 accoglienza ufficiale alla Base Aerea di Figo Maduro, cerimonia di benvenuto

ore 11.45 Visita di cortesia al Presidente della Repubblica Palacio Nacional de Belem

ore 13.15 Incontro con le Autorità, la Società Civile e il Corpo Diplomatico al Centro Culturale di Belém.

ore 21.00 – in diretta serata evento '**PROTAGONISTI, LA FESTA DEI GIOVANI ITALIANI A LISBONA**'

GIOVEDÌ 3 AGOSTO

ore 18.30 **Cerimonia di accoglienza** nel "Parque Eduardo VII"

VENERDÌ 4 AGOSTO

ore 18.30 **Via Crucis** con i giovani nel "Parque Eduardo VII"

SABATO 5 AGOSTO

ore 21.15 **Veglia** con i giovani nel "Parque Tejo"

DOMENICA 6 AGOSTO

ore 9.15 **Messa per la Giornata Mondiale della Gioventù** nel "Parque Tejo" e l'Angelus

TELEFONI UTILI

Araceli: 0444.514438 - Sant'Andrea: 0444.512288 - San Francesco: 0444.301126

PREGHIERA UFFICIALE GMG

Nostra Signora della Visitazione,
che sei partita in fretta verso il monte per incontrare Elisabetta,
aiutaci a partire come Te all'incontro dei molti che ci aspettano
per portare loro il Vangelo vivo:
Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore!



Andremo in fretta,
senza esitazioni o indugi,
ma con prontezza e gioia.
Andremo serenamente,
perché chi porta Cristo porta con sé la pace
e perché fare il bene è il miglior benessere.

Nostra Signora della Visitazione,
con la tua ispirazione questa Giornata Mondiale della Gioventù
sarà la celebrazione di Cristo che portiamo con noi,
come anche Tu l'hai portato.
Fa' che sia un'occasione
di testimonianza e condivisione,
fraternità e ringraziamento,
e che ognuno di noi vada incontro
a chi ancora vive nell'attesa.

Con Te continueremo questo cammino di incontro,
affinché anche il nostro mondo possa ritrovarsi
nella fraternità, nella giustizia e nella pace.

Aiutaci, Nostra Signora della Visitazione,
a portare Cristo a tutti,
obbedendo al Padre,
nell'amore dello Spirito!

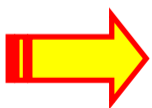


GMG

LISBONA

2023

In questi giorni alcuni giovani della nostra Unità Pastorale assieme a don Mauro e Sara, sono a Lisbona per vivere la Giornata Mondiale della Gioventù assieme a papa Francesco. Segnaliamo che alcuni momenti che possono essere visibili anche su TV2000, sui canali social della Pastorale Giovanile di Vicenza.



Un ricordo che si fa preghiera per questi giovani e per l'esperienza che vivranno.

CAMPI ESTIVI

Ricordiamo che sono tornati dal campo di Arsiè i giovanissimi di Prima superiore. L'esperienza è andata benissimo. Un grazie in modo particolare agli animatori con gli adulti presenti.

Hanno iniziato i campi gli Scout del Vicenza 3:

Campo Lupetti in Valgrosina (Sondrio) dal 29 Luglio al 5 Agosto.

Campo Reparto E/G a Serrada (Folgaria) dal 28 Luglio al 9 Agosto.

Route di Noviziato tra il lago di Molveno e il lago di Garda dal 31 luglio al 6 agosto.

Route di Clan esperienza di servizio alla Caritas di Ventimiglia dal 6 al 12 Agosto.





INDULGENZA DELLA PORZIUNCOLA O PERDON D'ASSISI 1 e 2 agosto

Quello che ha reso nota in tutto il mondo la Porziuncola è soprattutto il singolarissimo privilegio dell'Indulgenza, che va sotto il nome di "Perdono d'Assisi" o – appunto – Indulgenza della Porziuncola, e che da otto secoli converge verso di essa milioni di pellegrini desiderosi di varcare la "porta della vita eterna" per ritrovare pace e perdono.

La festa del Perdono inizia la mattina del 1 agosto e si conclude alla sera del 2 agosto, giorni nei quali l'Indulgenza della Porziuncola, qui concessa per tutti i giorni dell'anno, si estende alle chiese parrocchiali e francescane di tutto il mondo.

L'aspetto religioso più importante del "Perdono d'Assisi" – e di ogni Indulgenza – è la grande utilità spirituale per i fedeli, stimolati, per goderne i benefici, alla confessione e alla comunione eucaristica. Confessione, preceduta e accompagnata dalla contrizione per i peccati compiuti e dall'impegno a emendarsi dal proprio male per vivere sempre più la propria vita secondo il Vangelo, così come hanno fatto tutti i santi ed in particolare Francesco e Chiara, a partire proprio dalla Porziuncola.

L'evento del Perdono della Porziuncola resta una manifestazione della misericordia infinita di Dio e un segno della passione apostolica di Francesco d'Assisi.

STORIA E SIGNIFICATO DEL PERDONO DI ASSISI

Le fonti narrano che una notte dell'anno 1216, san Francesco è immerso nella preghiera presso la Porziuncola, quando improvvisamente dilaga nella chiesina una vivissima luce ed egli vede sopra l'altare il Cristo e la sua Madre Santissima, circondati da una moltitudine di Angeli.

Essi gli chiedono allora che cosa desideri per la salvezza delle anime. La risposta di Francesco è immediata: "Ti prego che tutti coloro che, pentiti e confessati, verranno a visitare questa chiesa, ottengano ampio e generoso perdono, con una completa remissione di tutte le colpe".

"Quello che tu chiedi, o frate Francesco, è grande - gli dice il Signore -, ma di maggiori cose sei degno e di maggiori ne avrai. Accolgo quindi la tua preghiera, ma a patto che tu domandi al mio vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza".

Francesco si presenta subito al pontefice Onorio III che lo ascolta con attenzione e dà la sua approvazione. Alla domanda: "Francesco, per quanti anni vuoi questa indulgenza?", il santo risponde: "Padre Santo, non domando anni, ma anime". E felice, il 2 agosto 1216, insieme ai Vescovi dell'Umbria, annuncia al popolo convenuto alla Porziuncola: "Fratelli miei, voglio mandarvi tutti in Paradiso!".

Intervista di F. Grandis (2 agosto 2012 - TV2000) a p.Fabrizio Migliasso (allora Custode del protoconvento Porziuncola) sul senso del Perdono di Assisi o Indulgenza della Porziuncola.

Vengono di seguito descritte le condizioni necessarie per l'Indulgenza della Porziuncola e le corrispondenti disposizioni con cui il fedele dovrà chiederla al Padre delle misericordie.

Dalle 12 del 1 agosto alle 24 del 2 agosto di ogni anno la stessa facoltà è estesa a tutte le chiese parrocchiali e a tutte le chiese francescane.

- Ricevere l'**assoluzione** per i propri peccati nella Confessione sacramentale,
- **Partecipazione alla Messa** e alla **Comunione** eucaristica nello stesso arco di tempo indicato per la Confessione;
- Professione di fede, mediante la recita del CREDO, per riaffermare la propria identità cristiana,
- **PADRE NOSTRO**, per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo;
- Una **preghiera secondo le intenzioni del Papa**, per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice.